



VERBALE DI CONSULTAZIONE

CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, GLI ALBI PROFESSIONALI E LE IMPRESE DEI SETTORI AFFINI AL CDS DI
AREA MEDICO-SANITARIA IN TECNICHE AUDIOPROTESICHE

Il giorno 14.09.2017 alle ore 15,30, presso la Torre Biologica dell'Università degli Studi di Catania si è tenuto l'incontro di consultazione tra il Presidente e i componenti del Corso di Studio in Tecniche Audioprotesiche e i referenti delle associazioni di categoria, gli albi professionali e le imprese dei settori affini al CdS di area medico-sanitaria.

All'incontro erano presenti:

Per il Corso di Studio:

- Prof.ssa Carla Loreto – Presidente del CdS
- Prof. Luigi Maiolino – Vicepresidente del CdS

Per le organizzazioni rappresentative (nome, ruolo e denominazione dell'organizzazione di appartenenza):

Dott. Giuseppe Lacagnina: componente Federazione Italiana Audioprotesisti

Dott. Giuseppe Privato: : componente Federazione Italiana Audioprotesisti

Dott.ssa Lucia Santangelo : componente Federazione Italiana Audioprotesisti

In particolare, gli interventi sono stati focalizzati sui seguenti aspetti:

Verifica della validità/attualità dei profili professionali individuati dal CdS:

I laureati in Tecniche Audioprotesiche acquisiscono competenze specifiche nel settore della riabilitazione uditiva, in una società, quale quella odierna in cui si assiste ad un aumento di riscontro delle patologie uditive.

Dall'incontro al quale hanno partecipato componenti del Direttivo FIA, in rappresentanza del mondo del lavoro, è emerso che la professione del tecnico audioprotesista è in grande crescita e i dati alla laurea degli ultimi 10 anni dimostrano l'alto tasso di occupazione, già a partire dal primo anno dalla laurea. Tale alta percentuale è in rapporto alla sensibilizzazione della popolazione generale nei confronti della "sordità" quale problema sociale, familiare e professionale e quindi della prevenzione

ai fini anche del deterioramento psico-fisico. Il CdS in tecniche audioprotesiche italiano viene preso come riferimento europeo per la pianificazione e programmazione dei CdL negli altri paesi UE.

Aderenza dei percorsi formativi alle esigenze professionali del territorio:

I percorsi formativi prevedono modulazioni didattiche che si integrano con le esigenze professionali di un territorio alquanto ampio e difforme in cui sono presenti, in base alle diverse aree geografiche, dove a seconda delle pertinenti circostanze, prevalgono tipologie diverse di patologie uditive.

Quanto sopra richiede una formazione più che completa che possa prevedere le difformità insite in affezioni che, se apparentemente possono sembrare simili, sono, invece, nella sostanza diversi per caratteristiche della noxa causale, distretto uditivo interessato e tipologia riabilitativa.

Problematiche riscontrate nei percorsi formativi dei CdS di area medico-sanitaria:

Le problematiche maggiori, cui si sta cercando di far fronte, riguardano la simbiosi tra conoscenze teoriche e formazione pratica. Da qui l'introduzione di un tirocinio esterno che ha consentito di mitigare tale discrepanza. L'associazione tra mondo universitario e mondo del lavoro è fondamentale e si auspica un implemento collaborativo. Dall'incontro con il mondo del lavoro è emersa la necessità di un coordinamento delle attività di tirocinio esterno che sia opportunamente espletata da una figura professionale specifica del settore, di una programmazione dettagliata, di un esame finale pratico volto alla valutazione dello studente accompagnato altresì da schede di valutazione del tutor da parte dello studente. Un ulteriore intervento ha evidenziato la necessità di introdurre una maggiore attenzione alla psicologia relazionale, di marketing e dell'anziano per una maggiore compliance con il cliente/paziente.

Esplorazione di nuovi bacini di accoglienza dei laureati e attivazione di protocolli di collaborazione (tirocini e stage):

Altro suggerimento è stata la proposizione di ADE all'interno di aziende produttrici di protesi acustiche al fine di ampliare le conoscenze dello studente e fornirgli una preparazione a tutto tondo.

Azioni per l'implementazione della collocazione nel territorio delle figure professionali offerte

Tra le azioni messe in atto, particolarmente utile è risultato l'introduzione in ambito formativo di discipline, quali "Altre attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro" che ha visto il proprio inizio nell'anno accademico 2016/2017 e che è stato giudicato da parte del corpo studente particolarmente utile e proficuo e che è servito a implementare il possibile inserimento in una realtà lavorativa territoriale alquanto ampia e difforme.

Attualità dell'offerta formativa in relazione alla programmazione degli accessi ai CdS

L'offerta formativa si è dovuta necessariamente adeguare alla programmazione degli accessi al CdS, consentendo un adeguamento di tipo modellato, in rapporto soprattutto al rapporto studenti/docenti ed al fabbisogno del territorio

Il Presidente ringrazia e saluta gli intervenuti.

L'incontro si conclude alle ore 18.00